

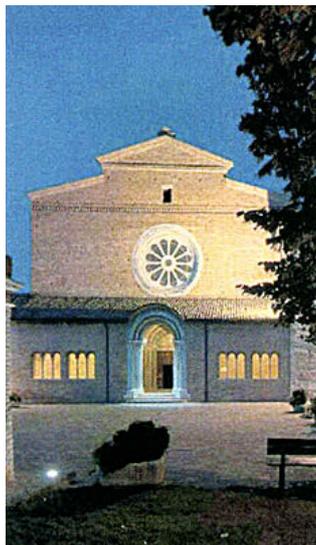


La kermesse è pluriartistica e funambolica

A maggio presso l'Abbazia di Santa Maria di Chiaravalle la Fondazione Carima in collaborazione con la Fondazione Giustiniani Bandini e la locale Camera di Commercio, inaugura la quinta edizione di «Herbaria», manifestazione «pluriartistica» che pone al centro dell'attenzione il rapporto fra l'uomo e la natura attraverso lezioni magistrali, laboratori, conversazioni e corsi, spettacoli e mostre. In particolare quest'anno, vista la crisi economica stringente, «Herbaria» utilizza la metafora del funambolo che si muove sul filo: il 24 maggio la manifestazione si inaugura proprio su questa lunghezza d'onda, con lo spettacolo sui trampoli «Têtes en l'air» della compagnia Saupalin cui seguirà un monologo di Lella Costa. Le lezioni saranno di Carlo Petrini e del teologo Vito Mancuso, dedicate rispettivamente al problema del consumo e dello spreco e alla necessità di un dialogo interreligioso; il meteorologo Luca Mercalli invece parlerà di un mondo con meno risorse, ma più felicità. Altri incontri saranno con la scrittrice Margherita Oggero, la nutrizionista Evelina Flachi, lo chef Simone Rugiati, insieme ad altri esperti di ricette, animali domestici e floriterapia. Gli artisti invitati invece sono gli Oblivion con «in Far finta di essere G.» dedicato a Giorgio Gaber e il pianista Stefano Bollani con «Piano Solo». Completano la manifestazione un mercato verde e «Monastica», esposizione di prodotti provenienti da monasteri italiani ed europei. Quest'anno l'installazione artistica è realizzata dalla marchigiana Federica Amichetti.

■ S.L.

«Herbaria», dal 24 al 27 maggio
Abbazia di Santa Maria di Chiaravalle di Fiastra (Macerata)
Per informazioni: Fondazione Carima, via Crescimbeni 30/32, Macerata; tel. 0733 271836; www.herbaria.it



L'Abbazia di Santa Maria di Chiaravalle di Fiastra, Macerata